

dei fabbricati stessi, anziché seguire il sistema dell'esproprio; e, per evitare un doppio rapporto di proprietà degli immobili destinati alla demolizione, e quindi maggiori oneri per il Comune, si è addivenuto al sistema degli acquisti diretti da parte dell'Istituto di detti immobili.

Finora sono stati infatti stipulati i contratti di acquisto per la quasi totalità dei suddetti immobili, il cui prezzo, giusta le clausole contrattuali, dovrebbe essere corrisposto ai singoli proprietari all'atto della consegna di ciascun immobile libero da persone e cose.

A tutt'oggi però non è stato possibile definire i suddetti rapporti, dovendosi ancora stipulare qualche contratto di acquisto; così che l'Istituto, per non correre l'alea di trovarsi proprietario di buona parte dell'area, senza d'altra parte poter eseguire la costruzione come progettata, ha evitato di corrispondere il prezzo dovuto per gli immobili già acquistati nonostante le proteste da parte dei proprietari venditori, che hanno già effettuato la consegna prevista in contratto.

Ora il Comune di Lucca fa presente che, da un completo riesame dell'operazione riflettente le progettate opere di risanamento del